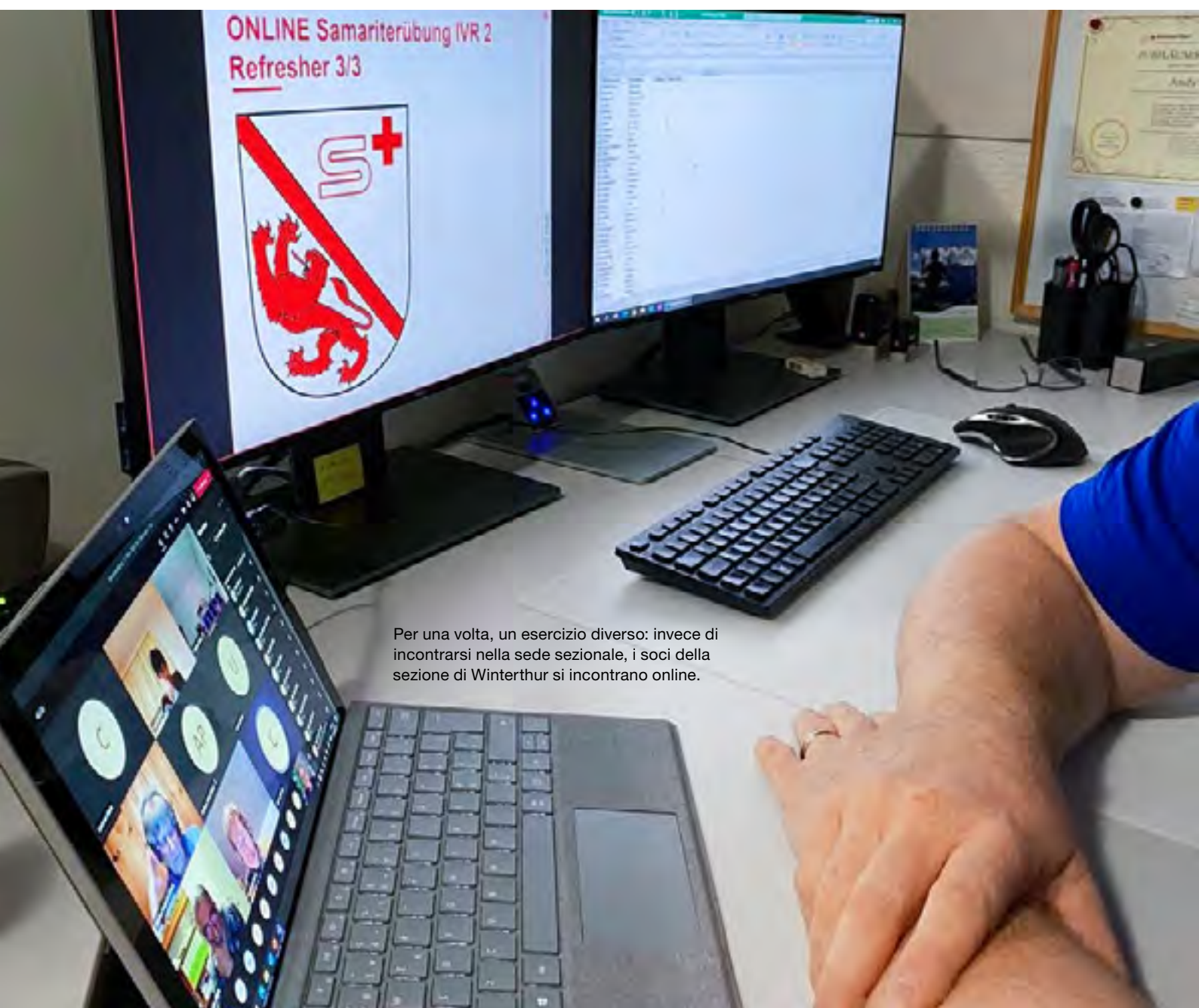


Esercizio di sezione via internet, nessun sostituto, ma una nuova possibilità

Per molte sezioni, la pandemia ha anticipato e di parecchio la pausa invernale. Ma, nonostante il Covid-19, ci sono diversi modi per rimanere in contatto ed esercitare assieme i primi soccorsi.

TESTO: Christoph Zehnder / m.z

FOTO: Sezione samaritana di Winterthur Città



Per una volta, un esercizio diverso: invece di incontrarsi nella sede sezionale, i soci della sezione di Winterthur si incontrano online.

Dopo il lockdown della scorsa primavera, l'allenamento delle misure di protezione è stato accolto, in giugno, con un cauto sospiro di sollievo dal mondo dei samaritani: gli esercizi di sezioni erano di nuovo permessi. Ma, come noto, la gioia è stata di breve durata: già lo scorso autunno, infatti, la situazione pandemica è peggiorata e, con essa, anche le normative sono tornate più severe. Molte sezioni sono state costrette a iniziare prima del previsto la pausa invernale. Ma non solo: anche la formazione interna è stata influenzata dalla situazione. Lo scopo degli esercizi è infatti quello di consolidare e ad approfondire le conoscenze nei primi soccorsi. Occorre quindi una formazione regolare per garantire che le nozioni possano essere poi messe in pratica in modo corretto. Mentre alcune sezioni sono rimaste in preda alla situazione, altre hanno cercato delle alternative. Per esempio, la sezione samaritana di Winterthur Città che, nel novembre scorso, ha organizzato per la prima volta il suo esercizio mensile online. «Sorprendentemente, tutto è funzionato molto bene e abbiamo avuto circa 30 partecipanti», afferma Franziska Kläui. «Se avessimo svolto l'esercizio nella nostra sede, sicuramente i partecipanti sarebbero stati meno», aggiunge la monitrice samaritana. Invece di riunirsi nella loro sede sociale, i membri si sono infatti incontrati su una piattaforma online e hanno potuto così effettuare la parte finale del loro aggiornamento di livello 2.

Online valgono altre regole

Una conduzione creativa dell'esercizio ha permesso di allestire un programma variato con presentazioni, compiti pratici e un concorso. «La parte teorica sull'anatomia è andata molto bene», ha detto la monitrice samaritana. Infatti diapositive e altre immagini possono essere facilmente condivise con i partecipanti che sono collegati online. In pratica, la presentazione avviene semplicemente su uno schermo invece che sulla tradizionale lavagna. L'attenzione con la quale i partecipanti, a casa, hanno seguito il tutto è stata poi messa alla prova attraverso un divertente quiz online. «Per i casi di pratici abbiamo realizzato anche alcuni cortometraggi con situazioni diverse, come un'ustione, un infortunio sul lavoro o ancora un incidente in moto.» I familiari di Franziska Kläui sono stati coinvolti come figuranti delle brevi scene creative. Durante l'esercizio la monitrice è stata supportata tecnicamente dal marito Andy, pure membro della sezione. Franziska ritiene che è meglio non condurre un esercizio da soli, e questo poiché moderare una presentazione e contemporaneamente

tener d'occhio il gruppo dei partecipanti risulta essere più difficile nella modalità online che non nel mondo reale. Può anche succedere che qualcuno abbia un problema tecnico o che scompaia brevemente dallo schermo. In questi casi, l'aiutante può intervenire senza che la monitrice debba interrompere la presentazione. In generale, gli «in-

●
«Gli strumenti digitali si possono usare molto bene anche nei corsi in presenza.»
 ●

contri» online sono regolati da norme leggermente diverse rispetto agli incontri reali: i vari processi sono un pochino più complessi e i moderatori si rivolgono in modo specifico ai singoli partecipanti. Ad esempio, quest'ultimi prima di poter comunicare devono accendere il microfono. Senza disciplina non funziona. «Ma è stato davvero molto interessante e stimolante. Per una volta, siamo stati in grado di discutere i casi pratici con i singoli partecipanti in modo molto mirato e dettagliato.»

Basta semplicemente provare

Professionalmente, Franziska Kläui è impegnata come consulente/supporter pedagogica ITC (Informatica e Tecnologia della Comunicazione) e ha quindi familiarità con gli strumenti digitali. Non tutti i monitori hanno questo vantaggio. Lo sa benissimo anche l'associazione cantonale dei samaritani friburghesi che, all'inizio del dicembre scorso, ha quindi invitato i monitori samaritani, i formatori gioventù e i monitori di corsi nonché altri interessati a partecipare al corso «Svolgere online gli esercizi di sezione». Vi hanno partecipato circa 40 samaritani da tutta la Svizzera, ovviamente online. È stata l'occasione per imparare a conoscere diversi strumenti come Padlet, Quizzizz o YouTube e hanno ricevuto consigli ed esempi pratici su come utilizzarli. Ma vale davvero la pena organizzare un esercizio online? Perché non aspettare fino al prossimo esercizio «reale»? «In sostanza, si tratta di riunire la sezione», afferma Roger Hayoz dell'associazione cantonale friburghese, che ha diretto il corso. Specialmente in questo periodo, è importante mantenere un contatto tra le persone, altrimenti – per alcune di esse – la vita della sezione passa in secondo piano. Ma non



Un quiz interattivo aggiunge sicuramente un certo divertimento all'esercizio online.



Le casistiche sono state presentate sotto forma di video e poi discusse nel dettaglio.

bisogna nemmeno farsi troppe illusioni: «Online non si raggiungeranno mai tutti i membri della sezione», dice Hayoz. D'altra parte, però, i mezzi digitali rappresentano anche un'opportunità per guadagnare potenziali nuovi soci. Perché, infatti, non pubblicare sul sito della sezione la presentazione, o un video o ancora il quiz usati per l'esercizio mensile? Gli strumenti digitali offrono davvero innumerevoli possibilità. Roger Hayoz sottolinea poi un'altra cosa: «Gli strumenti online possono essere utilizzati molto bene anche nell'insegnamento in presenza.» La loro utilità non decadrà semplicemente con la scomparsa del coronavirus. Al contrario: questi strumenti sono infatti sempre più utilizzati nel mondo del lavoro e dell'istruzione; la pandemia ha solo accelerato questo processo. Il consiglio di Roger Hayoz è però quello di concentrarsi solo su pochi strumenti e di utilizzarli regolarmente. La maggior parte delle piattaforme online sono facili da usare e più o meno intuitive. Le funzioni di base sono per lo più gratuite. Così ogni sezione può provare ciò che funziona e ciò che non funziona per lei.

Fare nulla è sbagliato!

È esattamente quello che hanno fatto nella sezione samaritana di Winterthur Città. «Volevamo solo fare un tentativo», dice Franziska Kläui. L'esperimento è stato ben accolto, cosicché anche il tradizionale esercizio di dicembre è stato svolto in questo modo. I soci hanno ricevuto un invito scritto per posta con un piccolo dono. Un esercizio online non sostituisce un incontro in presenza; questo lo sanno anche i samaritani. «Ma è sempre meglio che non fare nulla. Non agire è sbagliato!»



CONSIGLI

Webinar «Svolgere online gli esercizi di sezione»

La FSS offre attualmente delle istruzioni online per la pianificazione e lo svolgimento di esercizi di sezione in forma virtuale. Questa offerta di istruzione si rivolge principalmente ai monitori samaritani e ai formatori giovani. Ulteriori informazioni e iscrizioni su [mylearning](https://mylearning.fss.ch).

Idee e risorse per gli esercizi online e l'apprendimento a casa

- Scambio e formazione in videoconferenza (Zoom, Team, Skype, ecc.)
- Quiz, concorsi o prove (Kahoot, Quizizz, SurveyMonkey, ecc.)
- Tastiera interattiva (Padlet)
- Sondaggi con Mentimeter
- Video didattici e di apprendimento su Youtube (ad es. da Sirmed)
- Creare i propri incarichi di lavoro (ad esempio, fare pratica di bendaggio e farsi scattare una foto)
- Assegnazioni di compiti dal materiale didattico online (ad es. gioco di simulazione di incidenti stradali, corsa delle stelle, risolvere esempi di casi teorici)
- Impostare la presentazione PowerPoint come video

Altri strumenti pratici di collaborazione:
vitaminb.ch/digital